

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01354642
ESC - Ente schedatore	S187
ECP - Ente competente per tutela	S187
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	storico e artistico
CTG - Categoria	STRUMENTI PER LA RIPRODUZIONE DEL SUONO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	proiettore
OGTT - Tipologia	cinematografico
OGD - ALTRA DEFINIZIONE/DENOMINAZIONE	
OGDT - Tipo	commerciale
OGDN - Altra definizione /denominazione	Super Pathé Baby
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	scheda unica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	nobiliare
LDCN - Denominazione attuale	ICBSA (Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi)
LDCU - Indirizzo	Via Michelangelo Caetani, 32
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE	
INPC - Codice inventario patrimoniale	274156
INPR - Data dell'immissione in	03/06/2004

patrimonio**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1926
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1935
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione/fonte	analisi storico-scientifica
DTM - Motivazione/fonte	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

AUTN - Nome scelto di persona o ente	Pathé Frères
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTM - Motivazione/fonte	analisi storico-scientifica
AUTM - Motivazione/fonte	bibliografia

DA - DATI ANALITICI

Contenitore: proiettore cinematografico realizzato in metallo. È composto principalmente da una base con quattro piedini, un sistema di illuminazione, un meccanismo di proiezione e asta porta bobine. Sul retro della base ci sono due connettori che permettevano di collegare un motorino elettrico e un reostato, posto sotto la base. Al centro della base è fissata una struttura verticale al cui centro si trova il dispositivo di proiezione, costituito da una lente, un otturatore rotante e una manovella per l'avanzamento manuale della pellicola. Nella parte superiore è montato un braccio metallico su cui si inseriva una delle due bobine (quella con la pellicola da proiettare, ora assente), e cilindri guida che orientavano la pellicola nel suo percorso attraverso il proiettore. L'altra bobina (destinata a ricevere la pellicola già proiettata, anch'essa assente) veniva inserita, tramite un apposito supporto metallico, direttamente nella base, vicino all'obiettivo di proiezione. Dietro la lente del dispositivo di proiezione, si trova il sistema di illuminazione, composto da una lampadina a filamento a bassa tensione con un resistore fisso, uno specchio concavo e una lente condensatrice, tutti alloggiati in un cilindro elettricamente collegato alla base. Questo cilindro, fissato nella parte inferiore, può essere aperto a compasso per facilitare l'inserimento della guida della pellicola, un telaietto rettangolare posizionato tra il condensatore e la lente di proiezione, che serve a far scorrere la pellicola da 9,5 mm. Questo telaio presenta un'apertura rettangolare in corrispondenza del fotogramma proiettato. Inoltre, sotto il sistema di illuminazione, c'è un vano circolare, chiuso da un vetro, che raccoglieva la pellicola proiettata nel caso in cui non fosse stata disponibile la bobina ricevente. In questo caso, la pellicola da proiettare veniva inserita in un apposito scomparto nella parte superiore del proiettore. Il dispositivo è dotato di una custodia a forma di valigetta in legno.

DES - Descrizione

rivestito, cerniere e para spigoli di metallo e maniglia in cuoio per il trasporto. Motore: questo proiettore poteva essere utilizzato sia manualmente mediante la manovella che con il motorino elettrico. Modalità d'uso: proiettore da tavolo per usi amatoriali da utilizzare con pellicole da 9.5 mm forate al centro, conservate in bobine da 8.5 m. La presenza del bracci porta bobine, del supporto del motore, delle pulegge di rimando, permetteva la proiezione di film "super" ovvero di lunghezza 100m. Posizionare il proiettore da tavolo di fronte ad un muro bianco o a un telo, inserire la pellicola presente nella bobina debitrice nella guida, accendere la lampada, mettere a fuoco l'immagine agendo sull'obiettivo e azionare manualmente il motore tramite la manovella posta sul lato destro della macchina. La macchina, in questo modo, proietta i fotogrammi di una pellicola cinematografica che, fatta scorrere in maniera continua, riproduce delle immagini in movimento; la pellicola visionata andrà a raccogliersi nella bobina ricevitrice. Per una buona visione è meglio proiettare al buio o in condizioni di luce scarsa.

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISEP - Posizione	lato sinistro
ISED - Definizione	marchio
ISEZ - Descrizione	Marchio dell'azienda produttrice con l'immagine del gallo.
ISEL - Lingua	francese
ISEF - Sistema grafico /alfabeto	numeri arabi
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	maiuscolo
ISEM - Materia e tecnica	a stampa
ISEI - Trascrizione	PATHÉ / 9/5

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISEP - Posizione	lato posteriore
ISED - Definizione	iscrizione
ISEZ - Descrizione	Informazioni relative all'uso della macchina.
ISEL - Lingua	francese
ISEF - Sistema grafico /alfabeto	numeri arabi
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	maiuscolo
ISEM - Materia e tecnica	a stampa
ISEI - Trascrizione	PATHÉ / 9/5

L'azienda francese Pathé venne fondata da Charles Pathé insieme ai fratelli Émile, Théophile e Jacques nel 1896, anche se l'attività rimase ben presto in mano a Charles ed Émile. La società venne fondata inizialmente per vendere macchine per riprodurre il suono quali fonografi e grammofoni: Charles aveva ottenuto, a metà degli anni Novanta dell'Ottocento, un grande successo nella vendita dei fonografi Edison e dei grafofoni di Bell per lo più contraffatti. Presto iniziò a vendere anche un'altra invenzione di Edison, il cinetoscopio, divenendone in pochi mesi il maggiore importatore e venditore in Francia. Fino ai primi anni del secolo successivo, quindi, la Pathé Frères si occupò prevalentemente del commercio di prodotti relativi al mondo del suono riprodotto ma già a partire dal 1899 la società decise

NSC - Notizie storico-critiche

di investire nel mondo del cinema realizzando una piccola produzione di macchine e accessori cinematografici (cinetoscopi, proiettori, lanterne magiche, cineprese); risale, inoltre, al 1906 l'inaugurazione della fabbrica di Joinville per la produzione di film, documentari e materiale vario. In particolare, nel 1921 la Pathé iniziò la produzione di film nel formato 9,5 mm (il formato standard era di 35 mm), un nuovo calibro specificamente progettato per uso domestico con la particolarità di avere i fori per il fissaggio sulla bobina al centro della pellicola. La Pathé Frères denominò la sua nuova invenzione brevettata nel 1921 con il nome "Improved Motion Picture Projection Apparatus" e un anno dopo, nel dicembre 1922, la società lanciò sul mercato il proiettore cinematografico "Pathé-Baby", inizialmente sviluppato come sistema per la proiezione di stampe a casa, al quale, due anni dopo, affiancò la vendita di una cinepresa commercializzata con lo stesso nome. I brevetti che portarono alla produzione del proiettore Pathé-Baby e successivamente della sua cinepresa per la produzione di filmati amatoriali sono due: il Fr 542 180 "Magasin-bobine pour films" e il Fr 541 664 "Cinématographe-jouet", rispettivamente depositati il 10 e il 21 febbraio 1921 all' Institut National de la Propriété Intellectuelle (INPI). I due brevetti del 1921 stabiliscono il funzionamento generale del Pathé-Baby tramite l'inserimento nel proiettore di un caricatore a bobina, la presenza di un caricatore ricevente che consente il riavvolgimento rapido della pellicola direttamente sull'apparecchio e un sistema di blocco sull'immagine: Il caricatore per la bobina, costituito da una scatolina in metallo all'interno della quale è già avvolto un nastro pronto all'uso, e il caricatore ricevente, che riavvolge in automatico la pellicola, rendono il sistema adatto alle esigenze della ripresa domestica. Inoltre, il secondo brevetto, che propone la possibilità di bloccare l'immagine, consente di fermare la ripresa a seconda delle esigenze e di proiettare a immagine fissa qualsiasi fotogramma. In questo modo la ripresa e la proiezione cinematografica è estremamente semplice, "per bambini" come suggerisce il nome della macchina. Rispetto ai precedenti proiettori home cinema, il Pathé Baby offriva un sistema di alta qualità, economico, sicuro e relativamente facile da usare che avrebbe permesso a coloro che lo possedevano di portare il cinema in casa, "le cinéma chez soi" come pubblicizzava all'epoca l'azienda Pathé. Insieme al piccolo calibro 16 mm di Kodak, rilasciato negli stessi anni, il sistema di film Pathé 9,5 mm avrebbe cambiato efficacemente la proiezione, la distribuzione e la produzione di home cinema e film amatoriali. In questa scheda viene descritto un proiettore Pathé-Baby modello "Super" ovvero permetteva la proiezione di film "super" di lunghezza 100 m che era possibile grazie alla presenza del bracci porta bobine, del supporto del motore e delle pulegge di rimando.

MT - DATI TECNICI

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	metallo
MTCT - Tecnica	tecniche varie

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezzaxlarghezza
MISS - Specifiche	minima
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	34x28x16

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezzaxlarghezza
MISS - Specifiche	massima
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	34x28x16

AS - ACCESSORI

ASS - ACCESSORIO

ASSE - Descrizione	Custodia a valigetta.
---------------------------	-----------------------

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
STD - Modalità di conservazione	T 18° - 20°C UR 35 - 45%
STP - Proposte di interventi	manutenzione

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	New_1728036790669
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	LUMAR sas (Marcotulli, Marco)
FTAD - Riferimento cronologico	2021
FTAE - Ente proprietario	ICBSA
FTAK - Nome file originale	274156-05.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	New_1734796003209
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	LUMAR sas (Marcotulli, Marco)
FTAD - Riferimento cronologico	2021
FTAE - Ente proprietario	ICBSA
FTAK - Nome file originale	274156-01.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	New_1734796066774
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	LUMAR sas (Marcotulli, Marco)
FTAD - Riferimento cronologico	2021
FTAE - Ente proprietario	ICBSA
FTAK - Nome file originale	274156-02.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	New_1734796112674
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	LUMAR sas (Marcotulli, Marco)
FTAD - Riferimento cronologico	2021
FTAE - Ente proprietario	ICBSA
FTAK - Nome file originale	274156-03.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	New_1734796177424
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	LUMAR sas (Marcotulli, Marco)
FTAD - Riferimento cronologico	2021
FTAE - Ente proprietario	ICBSA
FTAK - Nome file originale	274156-04.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	pubblicazione multimediale
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Pathé Frères, “Movie Camera”. consultato il 10/05/2023 da
BIBW - Indirizzo web (URL)	http://www.movie-camera.it/pathei.html
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	pubblicazione multimediale
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Pathé Frères , “TRECCANI”. Consultato il 20/12/2022 da
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.treccani.it/enciclopedia/pathe-freres_%28Encyclop%C3%A9die-del-Cinema%29/
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	pubblicazione multimediale

BIBM - Riferimento bibliografico completo	S. Ranon & V. Iannone, Pathé Baby - proiettore cinematografico, "Regione Lombardia", (2008-2011). Consultato il 02/10/2024 da
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST110-00660/
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	E. Cauda, La cinematografia per tutti : Guida pratica per cinedilettanti, Roma, 1931
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	rivista
BIBM - Riferimento bibliografico completo	A. Gourdet-Mares, "Retour Sur La Chronologie D'une Invention : Les Brevets Du Pathé-Baby.", Journal of Film Preservation 107, (2022), pp. 75-82
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2024
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	D'Aleo, Luciano
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Di Piro, Leda
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Lopez, Massimiliano
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Ranzi, Corinna
FUR - Funzionario responsabile	Ranzi, Corinna